Associazione svizzera truppe di trasmissione

Autor(en): **Pedrazzini**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **40 (1968)**

Heft 1

PDF erstellt am: **27.05.2024**

Persistenter Link: https://doi.org/10.5169/seals-245978

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

Associazione svizzera truppe di trasmissione

Cap. G. PEDRAZZINI

Il 20 gennaio 1968 veniva costituita la Sezione Ticino dell'ASTT. Ringraziando la redazione per l'ospitalità, ho il piacere di presentare questa associazione, ed in particolare la nuova sezione, ai cortesi lettori della Rivista militare della Svizzera italiana.

L'ASTT è un'associazione alla quale possono aderire volontariamente tutti i militi, d'ogni grado e arma, di sani principi patriottici, aventi un interesse particolare per i mezzi di trasmissione in dotazione all'esercito. E' bene insistere sul carattere interarmi dell'Associazione in quanto essa si basa sugli specialisti delle Truppe e Servizi di trm, ma aspira al concorso di militi di tutte le armi, che appunto nutrono ammirazione ed interesse per quest'Arma di comando per eccellenza.

Gli scopi dell'associazione sono:

1. L'introduzione e la preparazione tecnica e morale dei giovani che si interessano all'incorporazione nelle trp di trm.

2. Raggruppare fuori servizio gli appartenenti alle trp trm e tutti i cittadini-soldati che dimostrano verso la trasmissione militare delle informazioni un interesse tecnico particolare, nell'intento di migliorare l'efficienza delle trasmissioni in seno all'Esercito, incrementare la reciproca conoscenza e la camerateria.

3. Formare e mantenere efficienti dei gruppi volontari di soccorso, per interventi di emergenza (incendi, valanghe, ecc.) a disposizione delle Autorità regionali rispettivamente di organizzazioni di soccorso private.

L'attività in campo federale dell'associazione, è coordinata dal Comitato centrale in stretta collaborazione con il Servizio delle truppe di

trasmissione del DMF. In campo cantonale è il Comitato della sezione che sviluppa il suo programma di attività tecnica, usufruendo dell'assistenza illimitata degli organi centrali, in particolare per quanto concerne il servizio del materiale.

Nella riunione preliminare di sondaggio indetta a Bellinzona nella seconda metà di novembre, presenti il membro del Comitato centrale incaricato sgtm. Müntener ed una ventina di persone reclutate tra le conoscenze più prossime del Servizio delle Trp trm, veniva deciso con entusiasmo il lancio di una campagna di propaganda, con termine il 31 dicembre 1967.

A questa data gli aderenti alla nuova sezione raggiungevano quota 65, ciò che permetteva di emanare le convocazioni per l'assemblea di costituzione della sezione stessa.

Questa assemblea si teneva il 20 gennaio 1968 a Bellinzona, con un successo ovviamente scontato.

Gli oltre 40 soci fondatori riuniti, si vedevano onorati dalla presenza del capo d'Arma delle Trp trm sig. col. div. Honegger, del presidente centrale cap. Wyss, e dei signori Müntener e Aeschlimann rispettivamente cassiere e segretario centrale, del sig. ten. col. Gervasoni direttore circondariale dei telefoni e del capo S. trm. della Br fr. 9 sig. magg. Romelli.

Onorato della direzione di questa assemblea costitutiva potevo, in meno di 90 minuti, evadere il nutrito ordine del giorno, grazie alla disciplina, all'attenzione ed all'entusiasmo regnante in sala.

Durante i lavori rivolgeva la sua parola ai presenti il capo d'arma delle trp trm col. div. Honegger che, in italiano, così si esprimeva:

Cari ticinesi,

l'interesse che, a partire dallo scorso autunno, muove i soldati di trasmissione ticinesi, ha suscitato in me una gioia particolare!

Per questo, non ho indugiato ad accettare il vostro invito malgrado gli impegni di servizio che — disgraziatamente —, non mi hanno permesso di essere con voi sin dall'inizio della vostra assemblea.

Permettetemi, avantutto, di volgere a voi un complimento sincero per la vostra iniziativa, un complimento particolare per il modo con

cui avete proceduto: rapidamente, con spontaneità, in una maniera efficace!

La fondazione contemporanea della «Sezione Ticino dell'associazione Svizzera delle truppe di trasmissione» con due «gruppi di radiosoccorso» sta a dimostrare il senso pratico dei ticinesi.

L'esercito, ed in special modo le truppe di trasmissione, che sono in continua fase di crescita e di sviluppo, hanno chiesto a tutti voi — anche negli anni che seguirono l'ultima guerra mondiale — piena dedizione ed impegno personale.

L'accettare delle occupazioni supplementari che non sono previste né dalla legge, né dai regolamenti, è considerato in certi stati un dovere —, da noi rimane un privilegio!

E' ovvio che il «libero cittadino» usi di questo privilegio nelle attività che gli sono piacevoli, per questo, tutti voi, che siete qui presenti, avete con la vostra azione rivolto pure a me un complimento, avete dimostrato a tutti i vostri camerati delle trasmissioni il segno vigoroso della vostra solidarietà, in una parola: avete ancora una volta confermato che, l'uso di parlare dei ticinesi a nord del Gottardo non col nome di «colleghi» ma col nome di «amici», è completamente giustificato!

Cercherò di appoggiare i vostri sforzi ovunque mi sarà possibile.

La Sezione Ticino dell'ASTT è così una realtà, ed ha alla sua testa un comitato composto da:

Presidente: aiut. suff. Mirto Rossi, Bellinzona
Segretario e rappr. nel CC: ten. Giuseppe Della Bruna, Bellinzona
Cassiere: pi. Diego Galli, Locarno
Direttore tecnico: cap. Giorgio Pedrazzini, Locarno
Servizio materiale: pi. Gottfried Schmid, Bellinzona
Membro: sgt. Piero Vassalli, Lugano

L'assemblea decideva di inviare 2 rappresentanti al corso centrale per dir. d'esercizio di Bülach, il 27/28.1.68, e di presenziare con il comitato in corpore all'assemblea dei delegati federali del 3/4.2.68 a Neuchâtel, per l'ufficiale ingresso della nuova sezione nell'associazione federale.

Per quanto concerne l'attività futura della sezione, si decideva di dare le precedenza assoluta alla costituzione di gruppi di soccorso nelle

regioni principali del Cantone. Il gruppo Leventina risulta già organizzato con il 25.1.68. Il programma di attività vera e propria, con corsi d'istruzione ed esercizi combinati, verrà stabilito solo dopo il corso di Bülach e l'assemblea dei delegati federali.

Per concludere desidero, a nome del comitato, invitare i cortesi lettori che fin qui hanno voluto seguirmi, a prendere nota che la Sezione Ticino dell'Associazione svizzera delle truppe di trasmissione *esiste, vuol servire,* e si tiene a disposizione delle autorità, della società cantonale degli ufficiali e degli enti interessati, per qualsiasi eventualità.

La Sezione Ticino dell'ASTT auspica un rafforzamento costante dei propri ranghi, e lancia un cordiale appello agli ufficiali, alle gentili rappresentanti dei servizi complementari femminili ed ai sottufficiali e soldati ticinesi, affinché aderiscano numerosi al suo movimento.

N.B.: La tassa sociale di fr. 12.—, comprende l'abbonamento al «Pionier», organo ufficiale dell'associazione, così come qualsiasi altro provvidenziale sostegno materiale, vanno versati sul Cto ch. postale 65-6162 Bellinzona. Le adesioni vanno trasmesse, con i dati civili e militari usuali, al segretario ten. Giuseppe Della Bruna, c/o Direzione dei telefoni, Bellinzona.